



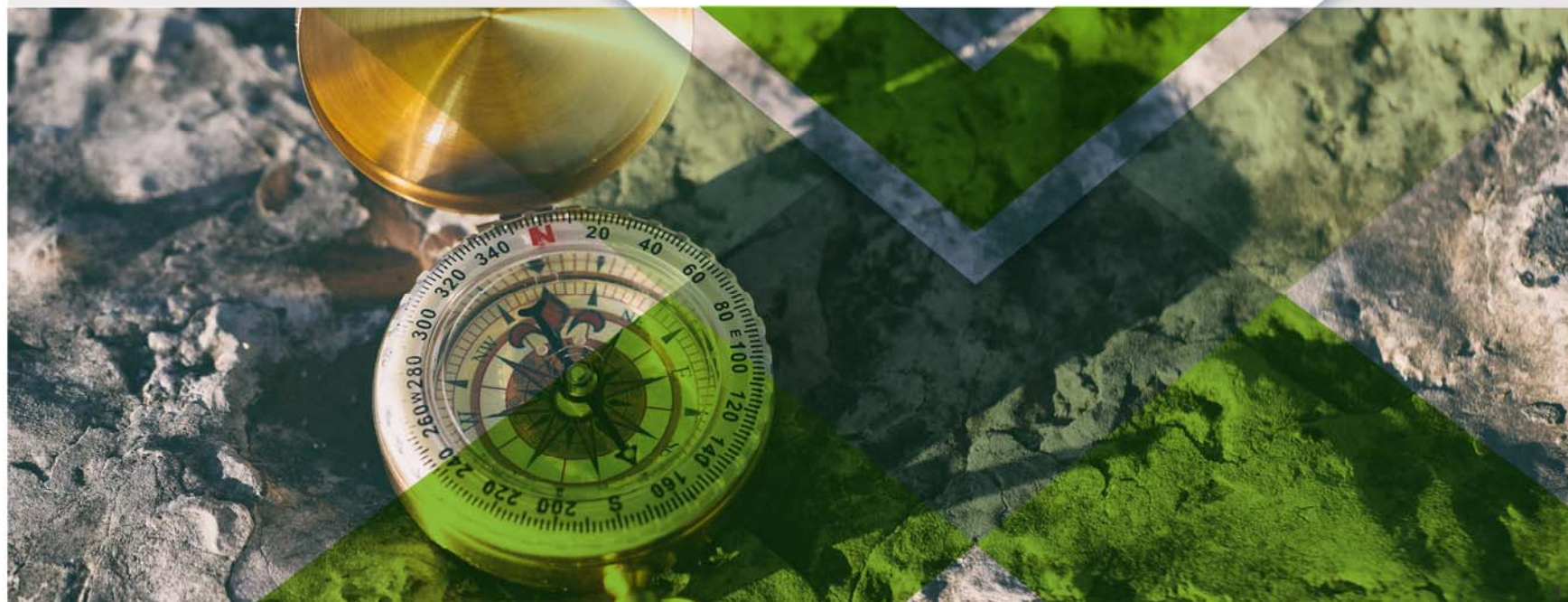
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

**DEFP**

# DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA PROVINCIALE

2017



## Struttura del DEFP 2017

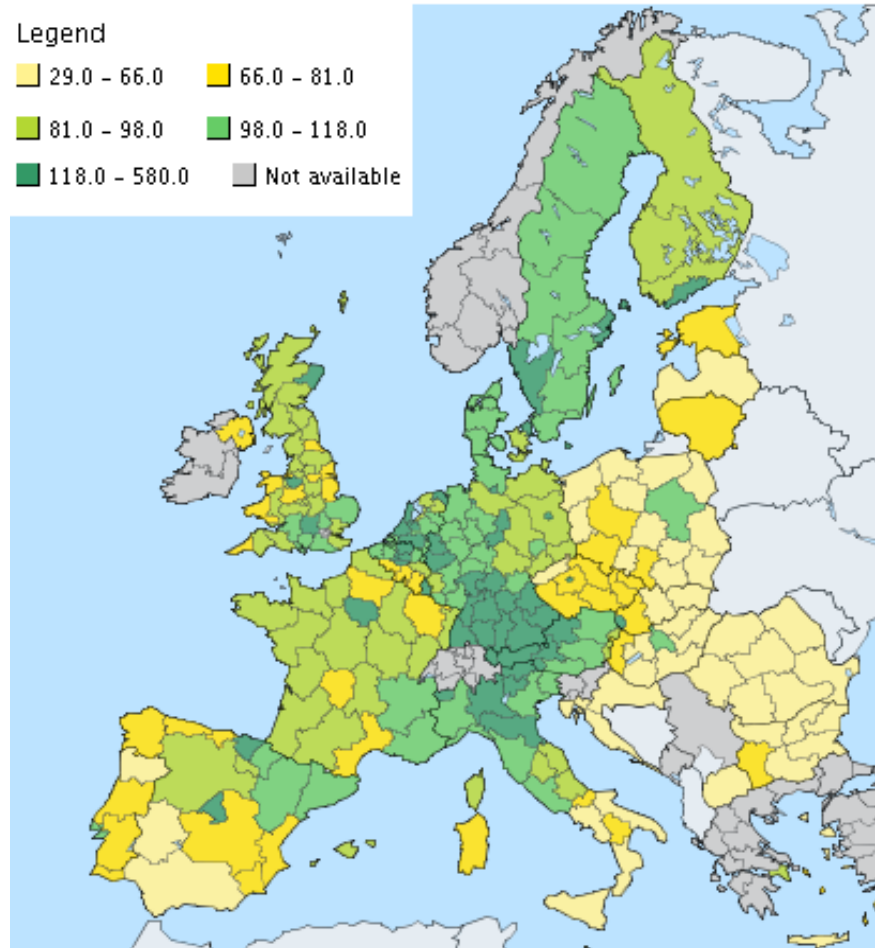
- **Analisi del contesto**
  - contesto economico e sociale internazionale, nazionale e provinciale
  - quadro di sintesi del Trentino
  - quadro degli indicatori sul posizionamento del Trentino in Europa
  
- **Quadro finanziario**
  - la finanza pubblica Italiana
  - la finanza pubblica provinciale
  - entrate a legislazione vigente
  - dinamica della spesa corrente e risorse disponibili per gli investimenti
  - scenari e prospettive
  
- **Obiettivi strategici**

| Raccolti nelle sei aree strategiche del Programma di Sviluppo provinciale:   | Declinati per:  |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- capitale umano</li> <li>- lavoro</li> <li>- economia</li> <li>- società</li> <li>- identità territoriale e ambiente</li> <li>- autonomia e istituzioni</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• finalità</li> <li>• contesto di riferimento</li> <li>• strutture coinvolte nell'attuazione</li> <li>• politiche da adottare</li> </ul> |

# Il benessere economico: Pil e differenze rispetto alla media europea

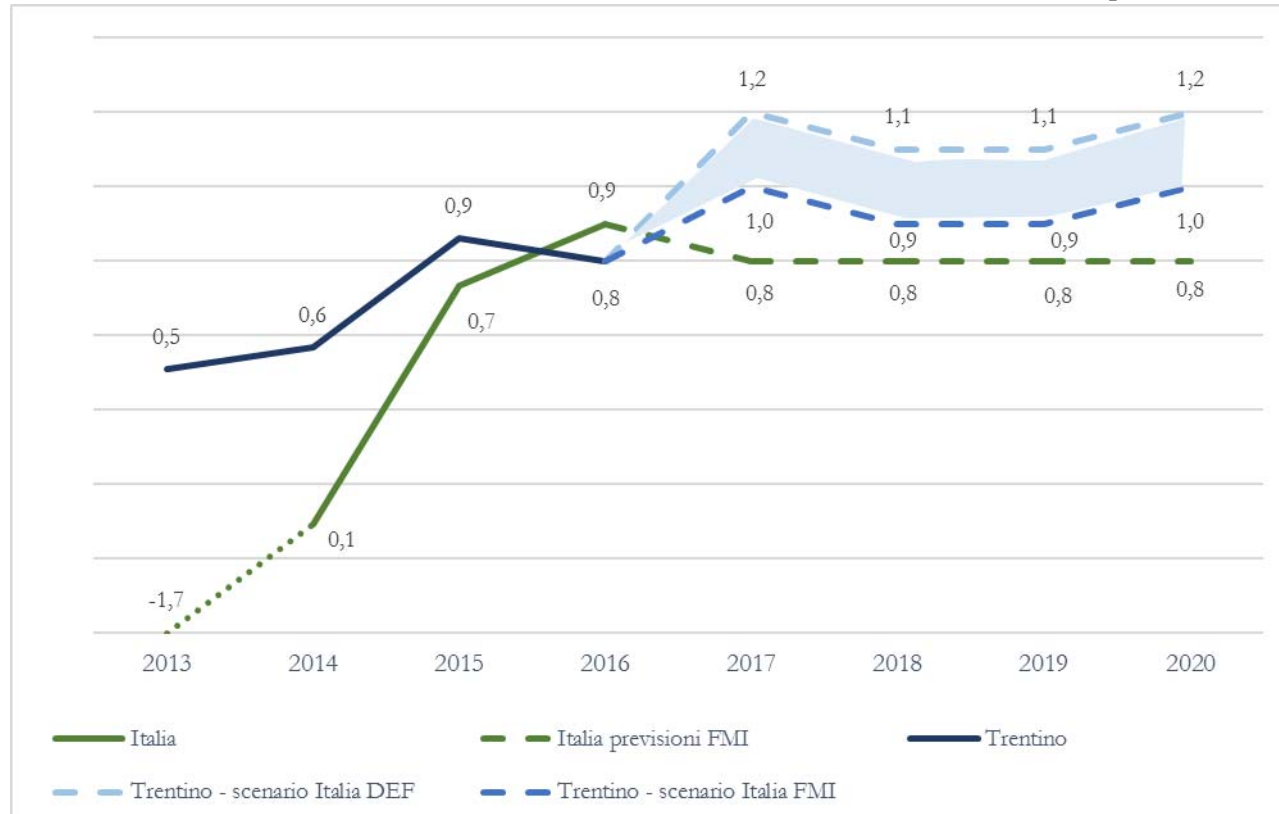
(valori pro - capite in PPA e differenza %, rispetto alla media europea - anno 2015)

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Alto Adige            | 42.400        |
| Austria               | 36.900        |
| Lombardia             | 36.600        |
| Danimarca             | 36.600        |
| Germania              | 35.800        |
| Svezia                | 35.700        |
| <b>Trentino</b>       | <b>35.500</b> |
| Emilia - Romagna      | 34.500        |
| <i>Nord est</i>       | 33.200        |
| Veneto                | 31.600        |
| Francia               | 30.600        |
| <i>Unione Europea</i> | 28.900        |
| <i>Italia</i>         | 27.800        |



Fonte: Eurostat, elaborazioni ISPAT

## Previsione di crescita del Pil italiano e trentino nel periodo 2016-2020



Fonte: FBK-IRVAPP, ISPAT e Prometeia - elaborazioni ISPAT

Le ultime valutazioni dei previsori istituzionali e internazionali hanno rivisto al rialzo le stime di Pil italiano per l'anno 2017, confermando sostanzialmente quelle degli anni successivi. In particolare il FMI prevede per il 2017 un rialzo del Pil italiano (1,3% anziché 0,8%). Gli indicatori economici congiunturali di inizio 2017 sono positivi, migliori delle attese ed evidenziano un allargamento della fase espansiva all'intero sistema economico nazionale.

## Quadro di sintesi del contesto economico e sociale del Trentino

|                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| <b>PIL</b>                          | pari a 19.106 milioni di euro nel 2016, con una previsione di crescita attorno all'1% nel periodo 2017-2020   |
| <b>Fatturato</b>                    | è tornato a crescere; le prime anticipazioni relative al 2017 confermano i positivi risultati dell'anno 2016  |
| <b>Investimenti</b>                 | la ritrovata fiducia degli imprenditori ha riavviato gli investimenti industriali (automezzi, macchinari e attrezzature) e per i prossimi anni si stima una dinamica positiva   |
| <b>Sistema produttivo</b>           | presenta una marcata terziarizzazione (circa il 75% del valore aggiunto deriva dal settore dei servizi) ed è prevalentemente costituito da micro e piccole imprese (il 94% delle imprese ha meno di dieci addetti)  |
| <b>Spirito imprenditoriale</b>      | si torna a fare impresa dal 2015; buona la presenza di imprese femminili (17,7%), giovani (9,6%) e straniere (6,9%). Il Trentino primeggia per le <i>start-up</i> innovative (27,6‰), contro l' 11,1‰ in Italia   |
| <b>Esportazioni</b>                 | diminuite dell'1,5% nel 2016 e in evidente ripresa nel primo semestre 2017 (+11,7%) soprattutto verso i Paesi Ue; i principali partner commerciali sono Germania, Stati Uniti e Francia (36% dell'esportato nell'anno). Si esporta vino e spumante, mele, derivati del latte, prodotti della carta e stampa, prodotti chimici e materie plastiche |
| <b>Importazioni</b>                 | sono tornate a crescere e nel 2016 sono aumentate di oltre il 6%. Si importano quasi esclusivamente prodotti manifatturieri e prevalentemente dai paesi europei; il principale partner è la Germania (25,5%)  |
| <b>Turismo</b>                      | attiva circa il 10% del Pil trentino e negli ultimi anni ha registrato ottimi risultati. Le presenze turistiche sono cresciute del 3%; quelle degli stranieri del 22%. Riscontri in continua crescita per gli esercizi complementari  |
| <b>Commercio al dettaglio</b>       | il fatturato del settore è cresciuto nel 2016 del 6,7%. Il ritrovato clima di fiducia e l'attenuarsi delle difficoltà delle famiglie, nonché la presenza di turisti, contribuiscono alla positiva evoluzione del settore  |
| <b>Occupazione e disoccupazione</b> | nel 2016 il mercato del lavoro è stabile, con l'aumento dell'occupazione maschile e una diminuzione di quella femminile. Il Trentino è una delle poche realtà regionali che ha creato nuovi posti di lavoro nel periodo 2008-2016 (+2,5%; in Italia -1,3%).   |
| <b>Benessere economico</b>          | con un Pil pro-capite in PPA pari a 35.500 euro il Trentino risulta fra le prime 3 regioni italiane e le prime 50 in Europa, con valori simili a quelli della Germania e della Svezia. In situazione di significativo svantaggio si trova una quota ridotta della popolazione trentina (5,1% in Trentino, 11,5% in Italia, 8,1% in Europa)        |
| <b>Qualità della vita</b>           | nel 2016 il 56% della popolazione ritiene di essere molto soddisfatta della propria vita (rispetto alla media italiana 41%). La partecipazione sociale, civica e politica è di un terzo superiore alla media italiana   |



## IL POSIZIONAMENTO DEL TRENINO IN EUROPA (dati aggiornati al 12 giugno 2017)

| <i>indicatori<br/>Europa 2020</i>  | <i>Trentino<sup>(*)</sup></i> | <i>Italia</i> | <i>Europa</i> | <i>Germania</i> | <i>Austria</i> | <i>Svezia</i>  |
|--|-------------------------------|---------------|---------------|-----------------|----------------|----------------|
| Tasso di occupazione<br>(20 -64 anni) (2016)                               | 71,4                          | 61,6          | 71,1          | 78,7            | 74,8           | 81,2           |
| <i>Valori obiettivo</i>  |                               | <i>67-69%</i> | <i>75%</i>    | <i>77%</i>      | <i>77-78%</i>  | <i>&gt;80%</i> |
| Spesa Ricerca e sviluppo<br>(% del Pil) (2015)                             | 1,84 <sup>(**)</sup>          | 1,33          | 2,03          | 2,87            | 3,07           | 3,26           |
| <i>Valori obiettivo</i>  |                               | <i>1,53%</i>  | <i>3%</i>     | <i>3%</i>       | <i>3,76%</i>   | <i>4%</i>      |
| Abbandono scolastico (2016)  | 7,9                           | 13,8          | 10,7          | 10,2            | 6,9            | 7,4            |
| <i>Valori obiettivo</i>  |                               | <i>15-16%</i> | <i>10%</i>    | <i>&lt;10%</i>  | <i>9,5%</i>    | <i>&lt;10%</i> |
| Istruzione terziaria<br>(30-34enni con istruzione<br>universitaria) (2016) | 35,0                          | 26,2          | 39,1          | 33,2            | 40,1           | 51,0           |
| <i>Valori obiettivo</i>  |                               | <i>26-27%</i> | <i>40%</i>    | <i>42%</i>      | <i>38%</i>     | <i>40-45%</i>  |
| % di popolazione a rischio di<br>povertà o di esclusione sociale<br>(2015) | 15,8                          | 28,7          | 23,7          | 20,0            | 18,3           | 16,0           |

<sup>(\*)</sup> Per il Trentino non vi sono obiettivi definiti in sede comunitaria

<sup>(\*\*)</sup> dato 2014

## Evoluzione delle entrate della Provincia per principali categorie

|                                     | 2017           | 2018           | 2019           | 2020           |
|-------------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Devoluzioni di tributi erariali     | 3.181,0        | 3.247,8        | 3.410,0        | 3.434,0        |
| <i>di cui ex riserve all'erario</i> |                |                | 120,0          | 120,0          |
| Tributi propri                      | 400,8          | 412,2          | 397,2          | 401,0          |
| Altre entrate                       | 526,6          | 503,3          | 496,7          | 493,7          |
| <b>TOTALE ENTRATE ORDINARIE</b>     | <b>4.108,4</b> | <b>4.163,3</b> | <b>4.303,9</b> | <b>4.328,7</b> |
| Avanzo di amministrazione           | 70,0           | 50,0           | 50,0           | 50,0           |
| Gettiti arretrati                   | 574,5          | 355,0          | 210,0          | 166,0          |
| <b>TOTALE ENTRATE</b>               | <b>4.752,9</b> | <b>4.568,3</b> | <b>4.563,9</b> | <b>4.544,7</b> |
| - accantonamenti per manovre Stato  | -267,4         | -300,3         | -300,3         | -300,3         |
| <b>TOTALE RISORSE DISPONIBILI</b>   | <b>4.485,6</b> | <b>4.268,0</b> | <b>4.263,6</b> | <b>4.244,4</b> |

I dati sono al netto degli accantonamenti disposti sia in entrata che in uscita a fronte delle operazioni di indebitamento del sistema pubblico, del fondo pluriennale vincolato nonché di poste di pari importo in entrata e in uscita che non determinano variazioni nelle risorse disponibili

## Evoluzione della spesa corrente incluse le risorse messe a disposizione da altri Enti (Regione)

|                                  |                              |         |         |         |                          |         |                          |         |                              | (in milioni di euro) |         |
|----------------------------------|------------------------------|---------|---------|---------|--------------------------|---------|--------------------------|---------|------------------------------|----------------------|---------|
|                                  | <i>Media<br/>(2009-2013)</i> | 2014    | 2015    | 2016    | da<br>riaccerta<br>mento | 2017    | da<br>riaccerta<br>mento | 2018    | <i>Media<br/>(2014-2018)</i> | 2019                 | 2020    |
| <b>TOTALE SPESA CORRENTE (*)</b> | <i>3.140,5</i>               | 3.107,3 | 3.066,8 | 3.109,3 |                          | 3.210,5 |                          | 3.233,0 | <i>3.145,4</i>               | 3.232,5              | 3.229,9 |

(\*) la spesa corrente è considerata al netto degli oneri derivanti dall'applicazione della nuova disciplina in materia di armonizzazione dei bilanci



## Evoluzione delle risorse disponibili per investimenti incluse le risorse messe a disposizione da altri Enti (Regione/UE PSR)

|  |                              |              |              |                |                          |              |                          |              |                              | (in milioni di euro) |              |
|--|------------------------------|--------------|--------------|----------------|--------------------------|--------------|--------------------------|--------------|------------------------------|----------------------|--------------|
|  | <i>Media<br/>(2009-2013)</i> | 2014         | 2015         | 2016           | da<br>riaccerta<br>mento | 2017         | da<br>riaccerta<br>mento | 2018         | <i>Media<br/>(2014-2018)</i> | 2019                 | 2020         |
| Risorse per la spesa in conto capitale                           | 1.686,9                      | 1.429,8      | 1.240,4      | 1.479,1        |                          | 1.183,7      |                          | 958,8        | 1.258,3                      | 950,5                | 934,2        |
| Limiti di impegno pregressi o per decisioni già assunte          | 358,8                        | 408,1        | 414,6        | 410,6          |                          | 387,2        |                          | 362,2        | 396,5                        | 346,1                | 325,8        |
| accantonamento Comuni confinanti                                 | 32,0                         | 40,0         | 40,0         | 40,0           |                          | 40,0         |                          | 40,0         | 40,0                         | 40,0                 | 40,0         |
| <b>RISORSE DISPONIBILI PER INVESTIMENTI</b>                      | <b>1.296,1</b>               | <b>981,7</b> | <b>785,8</b> | <b>1.028,4</b> | 15,9                     | <b>756,6</b> | 8,1                      | <b>556,6</b> | <b>821,8</b>                 | <b>564,5</b>         | <b>568,4</b> |
| Gettiti arretrati/saldi  | 446,1                        | 488,0        | 464,0        | 436,7          |                          | 574,5        |                          | 355,0        | 463,6                        | 210,0                | 166,0        |
| <b>INVESTIMENTI AL NETTO DELLE RISORSE PER ARRETRATI E SALDI</b> | <b>850,1</b>                 | <b>493,7</b> | <b>321,8</b> | <b>591,7</b>   |                          | <b>182,1</b> |                          | <b>201,6</b> | <b>358,2</b>                 | <b>354,5</b>         | <b>402,4</b> |

## Gli obiettivi strategici

Gli obiettivi del DEFP 2017 sono articolati secondo le 6 aree strategiche del Programma di Sviluppo provinciale - XV legislatura approvato nel 2014:

1. CAPITALE UMANO
2. LAVORO
3. ECONOMIA
4. SOCIETÀ
5. IDENTITÀ TERRITORIALE E AMBIENTALE
6. AUTONOMIA E ISTITUZIONI

Nel complesso si tratta di 47 obiettivi.

## Area strategica 1: CAPITALE UMANO

### Gli obiettivi strategici

- 1.1 Attuare politiche educative includenti e qualificanti
- 1.2 Rafforzare l'acquisizione di competenze spendibili ...
- 1.3 ... e tra queste le competenze linguistiche
- 1.4 Investire nella formazione anche in età adulta
- 1.5 Sostenere la ricerca di base e applicata
- 1.6 Mettere a regime il progetto scuola-lavoro

### Le principali politiche

- ✓ Progressiva attuazione del nuovo modello di **autonomia scolastica provinciale**, attraverso l'ulteriore qualificazione dell'offerta scolastica ed educativa, l'innovazione didattica con l'attuazione del Piano Scuola digitale, il completamento della stabilizzazione del personale
- ✓ Sostegno al **passaggio all'istruzione universitaria** attraverso, in particolare, il rafforzamento degli interventi di orientamento degli studenti e delle rispettive famiglie e la progressiva messa a regime della misura "piano di accumulo"
- ✓ Prosecuzione degli interventi del Progetto "**Trentino trilingue**" nelle scuole di ogni ordine e grado, con costante monitoraggio per definire eventuali adattamenti nell'ottica della qualificazione delle ricadute formative
- ✓ Rafforzamento della **formazione continua**
- ✓ Valorizzazione del **sistema territoriale della ricerca e dell'innovazione** attraverso, in particolare, una continua collaborazione tra i soggetti del sistema provinciale della ricerca, un maggior ancoraggio con le principali iniziative a livello nazionale e internazionale nonché il rafforzamento dell'attività del consorzio Hub Innovazione Trentino
- ✓ Prosecuzione del Progetto per il **collegamento "scuola-lavoro"**

## Area strategica 2: LAVORO

### Gli obiettivi strategici

- 2.1. Sviluppare un modello di *flexicurity*
- 2.2. Limitare l'emergere di nuovi rischi sociali
- 2.3. Legare la remunerazione alla produttività
- 2.4. Rendere più efficaci le politiche attive del lavoro
- 2.5. Aumentare ulteriormente la partecipazione femminile al mercato del lavoro

### Le principali politiche

- ✓ Promozione del Fondo di solidarietà territoriale intercategoriale
- ✓ *Welfare* attivo per progetti di reinserimento e di ricollocazione professionale di lavoratori in esubero
- ✓ Nuovo intervento per i **lavoratori più deboli** coinvolti in processi di mobilità avviati da grandi gruppi industriali
- ✓ Continuità dell'iniziativa "**Garanzia giovani**"
- ✓ **Deduzione IRAP** a favore delle imprese che assumono a tempo indeterminato e che attivano contratti di secondo livello imperniati sulla produttività
- ✓ Presidio del ruolo della Provincia nelle **politiche del lavoro** per il territorio in raccordo con l'Agenda Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL)
- ✓ Nuovo modello di collocazione dei disoccupati basato su "profilazione" e "ricollocazione"
- ✓ Potenziamento della **certificazione *family audit*** per sviluppare i servizi di conciliazione vita-lavoro

## Area strategica 3: ECONOMIA

### Gli obiettivi strategici

- 3.1. Supportare il *problem solving* d'impresa
- 3.2. Concentrare le azioni per lo sviluppo di nuova imprenditorialità
- 3.3. Ridurre vincoli e condizionamenti
- 3.4. Ampliare la gamma dei servizi alle imprese
- 3.5. Sviluppare un turismo di qualità
- 3.6. Diffondere il Marchio Qualità Trentino
- 3.7. Valorizzare il contributo dello sport alla crescita economica
- 3.8. Sviluppare un'agricoltura distintiva e di qualità
- 3.9. Usare le commesse pubbliche come strumento di innovazione sociale e produttiva
- 3.10. Migliorare la produttività del comparto dei servizi
- 3.11. Favorire l'accesso al credito e lo sviluppo di strumenti alternativi al canale bancario

### Le principali politiche

- ✓ Sostegno alla **ricerca industriale**, in armonia con la Strategia di specializzazione intelligente
- ✓ Rafforzamento della **selettività** per tutti gli strumenti di contribuzione monetaria
- ✓ **Attuazione del programma operativo 2014-2020 del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)**
- ✓ Sostegno alla **nuova imprenditorialità** e all'attrazione di aziende
- ✓ **Internazionalizzazione** e rafforzamento del posizionamento del sistema economico trentino
- ✓ **Destagionalizzazione del turismo**
- ✓ Diffusione del **Marchio Qualità Trentino**
- ✓ Valorizzazione del contributo dello **sport** alla crescita economica
- ✓ **Programma di sviluppo rurale 2014-2020**
- ✓ Introduzione di strumenti per la **gestione dei rischi in agricoltura**
- ✓ Organizzazione di un sistema di **gestione dell'acqua ad uso irriguo**
- ✓ Implementazione del **Polo della Meccatronica**
- ✓ Nuove modalità di sostegno alle **attività commerciali multiservizi**
- ✓ Progetto per l'accompagnamento delle **PMI sul mercato obbligazionario**



## Area strategica 4: SOCIETA'

### Gli obiettivi strategici

- 4.1. Riorganizzare le misure di welfare
- 4.2. Valorizzare il terzo settore e il volontariato
- 4.3. Ridurre le disuguaglianze sociali
- 4.4. Sostenere la previdenza complementare
- 4.5. Rafforzare le politiche di conciliazione 0-3 anni
- 4.6. Puntare sulla prevenzione e la promozione della salute
- 4.7. Definire l'assetto organizzativo del servizio ospedaliero provinciale
- 4.8. Sviluppare la medicina territoriale
- 4.9. Promuovere l'integrazione dei servizi socio-sanitari
- 4.10. Valorizzare la cultura come fattore di coesione e di crescita

### Le principali politiche

- ✓ Attuazione dell'assegno unico provinciale
- ✓ Attivazione di modelli organizzativi di **welfare innovativi**, anche attraverso l'accreditamento dei soggetti che forniscono servizi sociali
- ✓ Consolidamento del Fondo sanitario integrativo
- ✓ Rafforzamento della filiera dei servizi di conciliazione 0-3 anni con integrazione e razionalizzazione dei servizi in essere
- ✓ Piano provinciale per la salute 2015 – 2025 e Piano provinciale della prevenzione 2015 – 2018: attenzione alla salute in età evolutiva e alla riduzione delle disuguaglianze sociali nella salute
- ✓ Nuovo assetto del servizio ospedaliero provinciale
- ✓ Sviluppo dei processi di cura e assistenziali sul territorio attraverso la riorganizzazione delle funzioni di APSS (aggregazioni funzionali territoriali)
- ✓ Nuovo welfare per le persone anziane
- ✓ Valorizzazione del patrimonio, dell'offerta e della produzione culturale



## Area strategica 5: IDENTITÀ TERRITORIALE E AMBIENTALE

### Gli obiettivi strategici

- 5.1. Promuovere la valorizzazione e il riconoscimento dei prodotti e servizi legati al territorio
- 5.2. Favorire l'integrazione fra valorizzazione ambientale e sviluppo della filiera agricola e del turismo
- 5.3. Favorire il risparmio di territorio e la riqualificazione dell'esistente
- 5.4. Promuovere l'efficienza energetica e l'utilizzo sostenibile delle risorse rinnovabili
- 5.5. Garantire la sicurezza idrogeologica
- 5.6. Sostenere la *green economy*
- 5.7. Rafforzare le reti interne e le interconnessioni con l'esterno
- 5.8. Garantire l'incolumità delle persone e l'integrità di beni e ambiente
- 5.9. Sviluppare l'edilizia abitativa e l'edilizia pubblica in modo sostenibile
- 5.10. Favorire un Trentino policentrico e di crescita

### Le principali politiche

- ✓ Implementazione della nuova *governance* del Parco nazionale dello Stelvio
- ✓ Rafforzamento della Rete ecologica del Trentino
- ✓ Valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio
- ✓ Riqualificazione e recupero del paesaggio urbano
- ✓ Recupero all'agricoltura di paesaggi rurali abbandonati
- ✓ Promozione della mobilità sostenibile, con particolare riferimento a quella elettrica/ibrida
- ✓ Riqualificazione energetica e strutturale del patrimonio pubblico e privato
- ✓ Tutela della qualità dell'aria
- ✓ Realizzazione del progetto Manifattura Domani
- ✓ Prosecuzione degli interventi per la difesa e la salvaguardia del territorio
- ✓ Implementazione del Piano di Protezione Civile provinciale
- ✓ Prosecuzione e rafforzamento di interventi in materia di edilizia abitativa (*housing* sociale e "Risparmio casa")
- ✓ Manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture e delle reti
- ✓ Realizzazione delle opere strategiche rilevanti
- ✓ Completamento della banda ultralarga del Trentino
- ✓ Valorizzazione del patrimonio pubblico provinciale

## Area strategica 6: AUTONOMIA E ISTITUZIONI

### Gli obiettivi strategici

- 6.1. Potenziare e qualificare il patrimonio di valori di cui è espressione l'Autonomia
- 6.2. Promuovere un nuovo modello di partecipazione democratica
- 6.3. Valorizzare le minoranze linguistiche
- 6.4. Rafforzare il processo di modernizzazione del sistema pubblico
- 6.5. Rivedere il percorso di riforma degli assetti istituzionali

### Le principali politiche

- ✓ **Divulgazione** dei contenuti dell'autonomia
- ✓ **Partecipazione dei cittadini ai processi decisionali** dell'amministrazione provinciale e degli enti locali
- ✓ **Rafforzamento della tutela delle minoranze linguistiche**
- ✓ **Attuazione del piano strategico per lo sviluppo del capitale umano**, attraverso:
  - il ringiovanimento del capitale umano
  - la digitalizzazione della pubblica amministrazione
  - l'efficientamento delle strutture organizzative
- ✓ **Realizzazione degli investimenti previsti dagli accordi di programma sul fondo strategico territoriale**
- ✓ **Applicazione del nuovo sistema di finanziamento** della parte corrente degli enti locali e disciplina del ricorso all'indebitamento degli enti locali